

A Orago tagliano i platani di via Milano

Pubblicato: Giovedì 28 Maggio 2020



A **Jerago con Orago** è incominciato, **nella mattina di giovedì 28 maggio**, l'**abbattimento dei platani su via Milano**, la strada alberata che dalla Statale sale verso le due frazioni che compongono il paese.

L'intervento, allo studio da mesi, ha suscitato vivo dibattito e anche diverse proteste delle forze di opposizione (rappresentate da due civiche, l'una più vicina al centrodestra, l'altra al centrosinistra) contro la decisione dell'**amministrazione guidata da Emilio Aliverti**.

«Va giù la storia paesaggistica, culturale di 70 anni del nostro paese» protesta **Salvatore Marino**, del gruppo Gente di Jerago con Orago. «Si potevano rispettare 250mila euro, se ne rendano conto i cittadini. La nostra preoccupazione è che succeda la stessa cosa in Viale della Reina».

«Abbattono 33 platani, sulla base di una legge del 1980: ma da allora sono passati 40 anni, nessuno se n'è accorto prima?».

Il riferimento alla legge del 1980 evoca il **DPR 753/80**, la norma che impone – per gli alberi superiori a quattro metri – una distanza minima dai binari pari all'altezza massima della pianta più due metri (via Milano si trova sopra la trincea della linea ferroviaria). La legge è stata richiamata da Rfi – il gestore della linea ferroviaria – che sta appunto intervenendo per evitare rischi di interruzione della linea (in caso di maltempo i disagi ai treni sono spesso legati alla caduta di alberi).

Proprio il tema della sicurezza dei trasporti è citata come prima ragione dell'intervento dal **sindaco Emilio Aliverti**. «Il rischio che si abbatta sulla linea, soprattutto adesso in cui i fenomeni atmosferici,

comporterebbe una interruzione di pubblico servizio, un danno erariale al Comune, oltre alla responsabilità dei vertici comunali». Aliverti – che stamattina ha annunciato l’inizio dei lavori con un post sul suo profilo – comunque sottolinea che il taglio consentirà poi di realizzare marciapiede in sicurezza lungo la via. **«Sono sicuro che il risultato finale sarà apprezzato per estetica e sicurezza»**. Aliverti rivendica l’intervento come scelta presentata già nel programma elettorale e necessaria per «responsabilità», rispetto a diversi fattori, dalla sicurezza dei trasporti a quella dei pedoni, fino all’impiego delle risorse.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it